

indice

Monte Tondo: il tempo del coraggio (Rolando Giampi)

La cava di Gesso di Monte Tondo, nella valle del Senio, è aperta dal 1958, quindi da 62 anni. Nel 1989, con la chiusura di alcune cave nel Bolognese, la Regione Emilia-Romagna la designa come Polo Unico estrattivo e, a tutt'oggi, costituisce la più vasta cava di gesso d'Europa. Nel 2020 la cava, pur non avendo completato l'estrazione dei quantitativi di materiale che furono autorizzati nel 2008 nei limiti invalicabili consentiti, chiede un ulteriore ampliamento del perimetro di escavazione, in contrasto alle deliberazioni assunte, ai vincoli esistenti ed alle numerose normative di protezione dell'area.....

pag. 6

Sogno di una giunzione. Recenti esplorazioni al Buco del Passero e nel Complesso Secca-Fumo (Luca Pisani, Massimo Dondi, Matteo Meli, Andrea Copparoni)

L'articolo descrive le ultime punte del 2019 al Buco del Passero, con la scoperta di nuovi ambienti e diramazioni che si snodano verso valle sotto al Complesso Secca-Fumo, dove è stata acquisita una nuova poligonale per misurare con precisione le distanze che intercorrono tra le due cavità.....

pag. 10

Il nuovo rilievo della Grotta di Cà Fornace (ER BO 62) (Massimo Dondi, Luca Pisani, Federico Cendron, Alessio Sangiorgi)

In seguito alle ultime esplorazioni effettuate nella Dolina dell'Inferno, in tutta la zona che comprende il Complesso Partigiano-Modenesi a monte e la Grotta del Farneto a valle, progettiamo di rifare il rilievo di Cà Fornace e della Grotta del Farneto. Partiamo con il rilievo di Cà Fornace.....

pag. 20

Recenti esplorazioni al Buco dell'Incendio (Massimo Dondi, Luca Pisani)

Riesploriamo le cavità del Buco dell'Incendio e della Grotta della Casupola, auspicando in una possibile congiunzione localizzata nel fondo Dolina dell'Inferno. Nonostante il grande impegno, le dimensioni troppo esigue della parte finale del Buco dell'Incendio e la distanza tra le due cavità pongono la parola fine a quest'ulteriore esplorazione nel cuore dei gessi del Farneto.....

pag. 25

Le Grotte del Baionetta e le battute in zona Capanne di Careggine e Passo di Scala (Alpi Apuane) (Nevio Preti)

Inseguendo una grotta scomparsa, "La Tanella", in prossimità di Capanne di Careggine (LU) e risalendo la costa che dal fondovalle porta verso la località "La Scala", abbiamo trovato queste due grotte che abbiamo dedicato al partigiano Adriano Tardelli, che in tempo di guerra su questi pendii si adoperava a mettere in salvo i ricercati dai nazifascisti.....

pag. 29

Buca di Fosso Capricchia, Buca della Condotta e dintorni (Nevio Preti)

Dopo le esplorazioni alla Buca della Condotta del 2007 e 2008, e la scoperta della Buca Beppe Minarini, sono proseguite le rivisitazioni delle grotte del Fosso di Capricchia. La Buca omonima ha riservato le maggiori sorprese a seguito della scoperta di un nuovo ramo che ne ha raddoppiato lo sviluppo. Inoltre, durante una "gita" alla Buca della Condotta è stata trovata una nuova breve diramazione.....

pag. 36

Campo speleo in Abruzzo (giugno 2020) (Luca Pisani)

A giugno 2020 si è tenuto un campo di ricerche speleologiche nel territorio di Villalago e Scanno (AQ), ai confini del Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise, per continuare le esplorazioni che il GSB-USB ha iniziato nel 2017. Sono state esplorate e rilevate quattro nuove cavità naturali ed è stata completata la documentazione topografica dell'unica grotta presente a catasto prima delle nostre esplorazioni (Grotta della Terratta). Infine, è stata visitata e rilevata una galleria di scavo artificiale alle pendici del M. Morrone (Sulmona, AQ).....pag. 46

Storie di ordinarie risalite (Giovanni Belvederi, Maria Luisa Garberi)

L'articolo racconta le ultime vicende del lungo lavoro di riesplorazione e studio che da anni vengono svolte in Val di Scalve (BG), in collaborazione con la Società Sky Mine che gestisce un tratto turistico, il Ribasso Gaffione, del grande complesso minerario.....pag. 53

La Galleria Todt della Sinaiola nel Mugello (Jenny Bertaccini, Paolo Calamini, Andrea Cappelli)

L'Appennino dell'Alto Mugello, trovandosi lungo quella che venne denominata Linea Gotica o Grüne Linie, è stato testimone delle opere di fortificazione dell'Organizzazione Todt da parte dell'Esercito Tedesco, con l'obiettivo di bloccare l'offensiva Alleata. In particolare, abbiamo individuato una galleria nel comune di Borgo San Lorenzo (FI) in zona Razzuolo, dell'estensione di circa 100 m, in buono stato di conservazione.....pag. 58

1963, Spluga della Preta: ricordi di una grande avventura (Giancarlo Zuffa)

Nell'estate del 1963 si tenne la spedizione che toccò per la prima volta il fondo della Spluga della Preta (VR) a -875 m di profondità, allora l'abisso più profondo d'Italia. L'articolo descrive tutte le fasi della spedizione e le "folle" che hanno caratterizzato una delle più importanti e famose esplorazioni della Speleologia italiana.....pag. 62

L'appennino segreto e il tempo sospeso alla Grotta del Petrieno (Roberto Simonetti)

La Grotta del Petrieno si trova nel comune di Acquasanta Terme (AP), nell'Appennino centrale. Viene descritto questo luogo magico, semi sconosciuto, a seguito di un veloce sopralluogo con annessa documentazione fotografica. Si tratta di un sottoroccia scavato nell'arenaria, usato dagli abitanti locali come abitazione e stalla fin dai primi anni del secondo dopoguerra.....pag. 67

Come formare altri speleo? Spunti e riflessioni per una didattica applicata (Roberto Cortelli)

L'articolo fornisce consigli pratici per cercare di migliorare il passaggio di sapere fra gli speleologi. Una sintesi non strutturata, fatta di spunti per riflettere sulle giuste modalità di insegnamento di tecniche complesse e di fondamentale importanza per una corretta gestione del rischio.....pag. 70

Tre oggetti di uso speleologico (Ettore Scagliarini)

In questa breve nota vengono descritte alcune delle soluzioni di autocostruzione degli attrezzi del passato che hanno caratterizzato le tecniche di progressione speleologica degli ultimi decenni del '900 in Italia, condizionandone la costante evoluzione.....pag. 75

Grotta nella cava di Sant'Angelo a Ostuni, un esempio di grotta da miscela tra acque dolci e salate (Ilenia D'Angeli, Mario Parise, Francesco Lorusso, Martin Arriolabengoa, Jo De Waele)

In questo lavoro viene descritto lo studio preliminare effettuato nella Grotta nella cava di Sant'Angelo, nel territorio di Ostuni (BR), in Puglia. Sono state effettuate osservazioni geomorfologiche sulle forme interne, le quali risultano essere tipiche di ambiente di miscela di acqua marina e dolce. La grotta, in passato influenzata dal mare, è attualmente fossile e le acque di infiltrazione contribuiscono alla deposizione di speleotemi come cannule, stalattiti, stalagmiti e colonne giganti.....pag. 79

Alcune informazioni su un ortottero straordinario: la Dolichopoda (Giuseppe Rivalta)

Tra gli organismi cavernicoli, certamente la Dolichopoda occupa un posto importante per il suo

straordinario allungamento degli arti, la depigmentazione, e in modo particolare, per la sua distribuzione nei continenti che ancora attende spiegazioni chiare, specialmente, dal punto di vista biogeografico. In questo, lavoro si è cercato di fare il punto delle attuali conoscenze, in particolare in Italia.....pag. 84

La natura si ribella? (Pino Dilamargo)

Si percorre rapidamente la storia del Laboratorio Sotterraneo costruito nella Grotta Novella tra il 1971 e il 1973, elencando i numerosi interventi di ripristino che si sono resi necessari; l'obiettivo attuale è mirato ad una progressiva rinaturalizzazione della Grotta. Un primo passo è consistito nello smontaggio del ponteggio metallico allestito nel 2006 per il recupero dei pannelli fotovoltaici utilizzati per l'alimentazione elettrica del Laboratorio della Grotta Novella.....pag. 91

La protezione del Buco dell'Ossobuco (Pino Dilamargo)

Esprese alcune considerazioni di carattere generale, l'autore sostiene che gli speleologi debbano continuare ad impegnarsi nella salvaguardia delle grotte, in quanto solo loro devono e possono farlo. Si cita il caso del "Buco dell'Ossobuco", di recente scoperta, in cui sono presenti gli speleotemi carbonatici e gessosi e le ricristallizzazioni tipiche dell'area, nonché reperti osteologici di grande interesse. L'Ossobuco è divenuta la ventesima grotta protetta del Parco Regionale dei Gessi Bolognesi.....pag. 97

Gli "80" del Paso (Paolo Grimandi)

14 "dinosauri" del Gruppo hanno festeggiato l'80° compleanno di Giancarlo Pasini, cui sono legate le grandi imprese esplorative degli anni '60 e la stessa ricostituzione del GSB, nel 1957.....pag. 101

Luigi Donini, un ragazzo di San Lazzaro di Savena (Ginetto Campanini)

Un film documentario sulla figura di Luigi Donini, e sull'eredità che ha lasciato, verrà realizzato nel corso dei prossimi mesi dal regista Ginetto Campanini. L'autore ha già raccolto numerose testimonianze tra i "vecchi compagni d'avventura" di Luigi e le loro voci ci riportano a quelle indimenticabili esperienze vissute negli anni '60. Le riprese che dovevano essere avviate nel mese di marzo, sono state inevitabilmente sospese e rinviate. Qui di seguito alcune considerazioni del regista scritte nel periodo del lockdown dovuto alla crisi pandemica.....pag. 103

Ad Alfonso (Paolo Grimandi)

"In memoriam" di Alfonso Pumo, speleologo del GSB-USB.....pag. 107